

La nostra

Cresima

30 Ottobre 2022



Beatrice Aurora
Caterina
Elena
Emanuele

Russo
Traso
Mangione
Policicchio



Francesca
Francesco
Gianer
Martina

Figliolia
Galoppini
Castiglioni
Rizza

Una particolare preghiera per questi ragazzi e per le loro famiglie...
Appuntamento alle ore 18.00 in S. Maria MdC

In questa settimana 30 Ottobre - 6 Novembre 2022

Lunedì 31

- S. Maria ore 17.30 → Si incontra il Gruppo Gerico
- S. Maria ore 19.00 → Incontro del Gruppo Emmaus
- S. Maria ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica prefestiva della Festa di Tutti i Santi

Martedì 1 Novembre Festa di tutti i Santi

Santità, vivere orientati all'incontro con Dio.

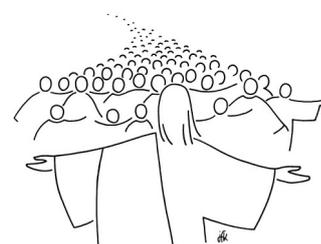
La santità non è una proposta riservata a pochi eletti, ma la vocazione di ogni battezzato. Nella sequela di Cristo, il discepolo sceglie di assecondare i valori mondani o di adempiere le esigenze del Vangelo, le uniche in grado di condurre l'uomo alla comunione con Dio.

Gesù raduna folle e discepoli sul monte per istruirli sulla novità della regalità divina: la vera beatitudine non è aver ricchezza o potere; il Regno dei cieli, infatti, appartiene ai poveri e a chi subisce oltraggi e persecuzioni a causa del Vangelo.

La gioia negata dal mondo, è donata da Dio nella vita eterna (vangelo). La santità è una veste candida, ricevuta col battesimo.

Il candore non dipende soltanto dalla fedeltà alla volontà divina, ma soprattutto dal sangue dell'Agnello, che vince il peccato e dona a tutti la grazia di poter essere santi (prima lettura). La condizione del credente è la relazione filiale con Dio. Può riconoscere come Padre colui che, per amore, lo ha creato a sua immagine e somiglianza. In attesa di contemplarlo, l'uomo vive la sua vita terrena orientato all'incontro con lui, nel segno della speranza che purifica e dà forma alla fede (seconda lettura).

Al mattino le Celebrazioni Eucaristiche seguiranno l'orario festivo:
S. Maria MdC ore 8 e alle 11.00
Pomeriggio alle ore 15.00,
nella Chiesa
del Cimitero della Misericordia
Celebrazione Eucaristica
presieduta dall'Arcivescovo



Mercoledì 2 Novembre Commemorazione dei fedeli defunti

In questo giorno di particolare memoria, cerchiamo di non mancare alla

Celebrazione Eucaristica delle ore 18.00 nella Chiesa di S. Maria MdC,

preghiamo con i Vespri e affidiamo al Signore i nostri cari defunti, in particolare quelli che sono morti in questo anno.

Grazie Signore per il dono della vita di tanti parenti e amici, essi vivono ancora tra noi in quello che siamo e che facciamo tutto "condito da tanti difetti, peccati e dal Tuo Amore misericordioso.

Pochi fiori e molte opere di bene!!!

S. Maria ore 19.00 → Incontro del Gruppo Medie →

S. Marta ore 21.15 → Ascolto della Parola



Giovedì 3

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri

Venerdì 4

In questo giorno, almeno per il momento, continuiamo a non celebrare l'Eucarestia in Chiesa ma a viverla con la carità nel quotidiano con i mezzi che abbiamo a disposizione, anche soltanto attraverso una presenza "mediatica" (computer, telefono etc...)

Imparare dalla comunione con Gesù per vivere con sorelle e fratelli.

S. Maria ore 15.30 → Incontro del Gruppo Nazaret

S. Maria ore 17.00 momento di preghiera organizzato dalla fraternità "Ma. Gi."

S. Maria ore 21.00 Incontro ragazzi che hanno celebrato il Sacramento della Cresima...

S. Maria ore 21.15 PROVE DEL CORO



Sabato 5

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica festiva

Domenica 6 32ª Domenica del Tempo Ordinario

La fede nella risurrezione, ovvero vivere in Dio.

Cosa ci attende dopo la morte? È un interrogativo che da sempre impone all'umano una seria riflessione. La fede nella vita ultraterrena alla presenza di Dio si consolida progressivamente in Israele, e Gesù ne conferma la veridicità. La sua risurrezione è primizia della redenzione dei credenti, destinati a condividere con lui la pienezza della dignità filiale. La fede nella risurrezione dei morti non era condivisa da tutti i gruppi interni del giudaismo del I secolo.

I sadducei non credono che l'anima possa sopravvivere al corpo, ma Gesù, a partire dalle Scritture, dimostra loro

che Dio non è dei morti, ma dei vivi: tutti vivono in lui (**vangelo**). La fedeltà eroica dei fratelli Maccabei è degna di ammirazione: sono sottoposti ai tormenti, ma trovano forza nella fede. Offrono al sovrano le loro membra, convinti che il Signore concederà loro una vita nuova ed eterna (**prima lettura**). L'apostolo prega per i cristiani di Tessalonica, perché il Signore doni loro conforto e li confermi nel loro impegno di fede, e chiede loro di pregare per lui e i suoi collaboratori. Il legame tra Paolo e la comunità tessalonicense è rafforzato dalla reciproca preghiera a Dio e al Signore Gesù (**seconda lettura**).



S. Maria ore 8.00 - ore 11.00 Celebrazione Eucaristica festiva